

**Determinazione del**  
**Commissario Straordinario**  
**n. 326 del 01/10/2020**

**Oggetto: Procedura esecutiva prodromica al recupero del credito di cui alla Sentenza n. 194/2019 del 23 settembre 2019 della Corte dei Conti – Sez. I Giurisdizionale Centrale di Appello di conferma della Sentenza della Corte dei Conti - Sez. Giurisdizionale per la Regione Lazio n. 397/2018 del 16 gennaio 2018.**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Premesso che

- la Sentenza n. 194/2019 del 23 settembre 2019 della Corte dei Conti – Sez. I Giurisdizionale Centrale di Appello (notificata all’IPA in data 03.10.2019), munita di formula esecutiva in pari data, ha confermato la Sentenza della Corte dei Conti- sez. Giurisdizionale per la Regione Lazio n. 397/2018 del 16 gennaio 2018, munita di formula esecutiva in data 31.07.2018, di condanna dei convenuti (ex Amministratori e Consulenti di questo Istituto) al risarcimento del danno erariale a favore di questo medesimo Istituto;
- con la suddetta sentenza n. 194/2019 la Corte dei Conti ha disposto, in via definitiva, la condanna al risarcimento del danno patito dall’Istituto in ragione dell’affidamento di incarichi di consulenza a soggetti esterni all’Istituto medesimo a carico di coloro che hanno rivestito l’incarico di Presidente dell’IPA, di Direttore, di Presidente del Consiglio dei Revisori dei Conti nonché, di chi, pur in epoche diverse, è stato eletto al ruolo di Consigliere di Amministrazione dal 2004 al 2010;
- in data 03.08.2018, pur avendo l’Avvocatura Capitolina con propria nota n. RF/2018/74618 testualmente comunicato: “successivamente al perfezionamento della notifica ai soggetti condannati della sentenza munita di formula esecutiva, la stessa debba essere trasmessa per il successivo seguito di competenza all’Ufficio dell’Amministrazione specificamente designato alla riscossione dei crediti liquidati dalla Corte dei Conti all’uopo individuato nel

Dipartimento Risorse Economiche – Ufficio Adempimenti PTCP, PTTI e Riscossione Danni Erariali”, in data 14/09/2018 l’Ufficio indicato dalla stessa Avvocatura sopra descritto, si dichiarava con nota n. 677976 non competente per la riscossione del credito erariale; così come confermato anche dalla stessa Avvocatura Capitolina in data 21/02/2019 con nota n. RF/2019/17665 con la quale comunicava, altresì, di procedere alla restituzione delle sentenze;

- In data 04/11/2019, per il tramite del Procuratore Avv. Francesca Mazzara, l’IPA procedeva quindi alla costituzione in mora di tutti i responsabili del danno erariale, tramite pec, in atti dell’Istituto, inviate ai relativi difensori costituiti, invitando ciascuno ad adempiere al pagamento dell’importo liquidato nella suddetta sentenza n. 397/2018, oltre interessi dalla sentenza fino al soddisfo, ed entro i 15 gg. dal ricevimento della richiesta;
- In data 12 novembre 2019, in riscontro alla costituzione in mora del 04/11/2019, uno dei difensori costituiti di alcuni responsabili intimati informava della proposizione di un ricorso per revocazione avverso la sentenza di appello n. 194/2019;
- In data 15 maggio 2020, e con mail del 10/12/2019 e 25/05/2020, sempre in riscontro alla costituzione in mora del 04/11/2019, perveniva all’IPA, da parte di altri intimati tutti Consiglieri di Amministrazione dell’Istituto, e per il tramite del proprio difensore costituito, una proposta di definizione bonaria della posizione di ciascuno, previo stralcio di quelle somme che, a detta dei medesimi, *“determinerebbero un ingiustificato arricchimento”* dell’Istituto *“in violazione dei principi di contabilità pubblica e conseguente azione di ripetizione”*;
- L’accordo transattivo proposto teneva in considerazione dei fatti significativi quali: le somme non erogate dall’IPA a titolo di contributi ai consulenti, e l’arricchimento conseguente all’utilità ottenuta dall’Istituto in ragione dell’opera prestata dal Direttore pro tempore, non configurabile affatto quale consulente;
- A seguito di tali riscontri, l’IPA, in data 07/07/2020, informava debitamente la Corte dei Conti - Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale del Lazio - della predetta proposta di accordo transattivo previo stralcio di parte delle somme liquidate in sentenza,

- in ragione di un prospettato indebito arricchimento dell'Istituto per le somme suddette;
- Rilevato che, ad oggi, non sono pervenute apposite istruzioni da parte della Corte dei Conti in ordine alla informazione del 07/07/2020 inerente alla suddetta proposta di transazione;
  - Considerato che tutti i debitori non hanno provveduto in modo spontaneo al pagamento *ut supra* intimato;
  - Questo Istituto ritiene che si debba necessariamente procedere a nuove costituzioni in mora nei confronti dei debitori, in ragione dell'entità dell'intero credito liquidato in sentenza, ed in ogni caso in considerazione dell'avvio dell'articolata procedura di recupero del credito.

Tanto premesso e considerato, in forza dell'Ordinanza della Sindaca di Roma Capitale n. 166 del 03/08/2020 e ad adempimento del dispositivo della citata sentenza

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di affidare all'Ufficio Legale di procedere all'inoltro ai responsabili dei danni erariali di cui alla Sentenza n. 194 del 23 settembre 2019 della Corte dei Conti - Sez. Prima Giurisdizionale Centrale di Appello - di conferma della Sentenza n. 397/2018 del 16 gennaio 2018, di nuove missive di messa in mora di pagamento delle somme liquidate dalle predette Sentenze, e in reiterazione delle già costituzioni in mora di pagamento del 04/11/2019;
2. di procedere con separato e successivo atto amministrativo alla determinazione della procedura di recupero del credito successivamente alla scadenza del termine fissato per lo spontaneo adempimento;
3. Il presente provvedimento sarà trasmesso per conoscenza alla competente Procura della Corte dei Conti, presso la Sez. Giurisdizionale del Lazio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del vigente Statuto, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito web dell'Istituto medesimo.

*Il Commissario Straordinario*

*Prof. Fabio Serini*